

## TRAGEDIA SFIORATA

UN PIZZAIOLO SFIGURATO DA UN 17ENNE

**BARLETTA.** L'aggressore dovrà difendersi dall'accusa di lesioni aggravate: i carabinieri lo hanno denunciato

# Picchia il rivale per gelosia

Prima lo minaccia con e-mail, poi lo colpisce con una noccoliera

BARLETTA

### Arrestato tifoso violento

● **BARLETTA.** Un altro inqualificabile episodio di teppismo sportivo.

Lo scorso 4 maggio il 34enne barlettano Saverio Vitranì, un volto già noto alle forze dell'ordine, durante le operazioni di controllo pre partita (Barletta-Ischia), non esitò a sferrare una poderosa gomitata ad un poliziotto impegnato nei servizi di ordine pubblico. L'uomo, che fu subito riconosciuto, riuscì comunque a fuggire. A distanza di pochi giorni, Vitranì è stato arrestato dagli stessi poliziotti del commissariato di Barletta in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del Tribunale tranese Roberto Oliveri Del Castillo. Dovrà rispondere di resistenza, violenza, minacce e lesioni a pubblici ufficiali.

Il poliziotto ferito fu costretto a ricorrere alle cure dei operatori sanitari del locale pronto soccorso avendo riportato ferite giudicate guaribili in cinque giorni. [Gian.Bals.]

GIANPAOLO BALSAMO

● **BARLETTA.** La gelosia acceca, annessa alle idee, alimenta l'aggressività. Dopo aver ripetutamente minacciato e perseguitato via e-mail il rivale in amore, ha rischiato di ammazzarlo colpendolo ripetutamente al capo con una pericolosissima noccoliera e per questo è stato denunciato.

Dovrà difendersi dall'accusa di lesioni aggravate e porto di oggetti atti ad offendere il 17enne barlettano P.R., denunciato l'altra sera dai carabinieri della locale Compagnia.

I militari, allertati da una telefonata al 112 che segnalava una violenta aggressione in corso sulla litoranea di Ponente, sono giunti tempestivamente sul posto per eseguire i primi accertamenti del caso. Sul posto hanno trovato sia l'autore del pestaggio che la vittima dell'aggressione, un pizzaiolo 18enne di Barletta, con il volto insanguinato e completamente sfigurato dalla percossa ricevuta. L'aggressore, invece, aveva ancora in mano la noccoliera utilizzata per proteggere la mano e sferrare pugni contro il suo «rivale». Contro chi, cioè, avrebbe «rubato» il cuore della sua ex ragazza appena 16enne. Troppo giovane per essere contesa da due pretendenti.

La vittima del pestaggio è stata soccorsa e portata in ospedale dove, a causa delle ferite riportate, è stata ricoverata. Ne avrà per una decina di giorni.

P.R. invece, sconosciuto alle forze dell'ordine, è stato denunciato dai carabinieri che hanno così ricostruito l'intera vicenda, infarcita di minacce verbali, intimidazioni fatte anche attraverso il web.

Il giovane denunciato, infatti, per intorpidire il suo rivale in amore, già da qualche settimana avrebbe incominciato a bersagliarlo con e-mail minacciose: «Lasciata in pace o sono guai». Fino a maturare l'insano proposito di passare alle



I carabinieri hanno denunciato l'ex fidanzato troppo geloso [foto Calvaresi]

vie di fatto e dargli una «lezione» esemplare.

L'altra sera P.R., in preda ad un raptus di gelosia, ha atteso che il suo rivale uscisse dal lavoro e lo ha aggredito verbalmente e fisicamente, con una violenza inaudita e sotto gli occhi terrorizzati di alcuni presenti che, choccati per quello che stava accadendo, non hanno avuto il tempo di intervenire e separare i due rivali.

Finché, fortunatamente, sono intervenuti i carabinieri di una gazzella che hanno evitato che il pestaggio degenerasse in tragedia.

Per la ragazzina contesa è stato sicuramente un brutto incubo, vissuto a causa di due giovani pretendenti che, pur di conquistare il suo cuore, non hanno esitato a battersi in duello. Proprio come avveniva un tempo.

Senza né vincitori, né vinti.

### Trani, danneggia auto della polizia

● **TRANI.** Fermato dai poliziotti di una volante al termine di un inseguimento, durante il tragitto in auto verso il commissariato, con calci e pugni ha rotto il lunotto posteriore della vettura. Non solo. Con un pugno ha infranto il vetro di un infisso, procurandosi lesioni guaribili in sette giorni. Vito Corda, 28enne già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato per resistenza, violenza, minacce, lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. Il giovane è stato intercettato dagli agenti a bordo di un ciclomotore, senza casco. Ha primo finto di fermarsi, poi ha ripreso la strada nel traffico ad alta velocità. Corda, sottoposto all'obbligo di dimora, poco dopo è stato rintracciato nella propria abitazione dove gli agenti si sono recati per contestargli le violazioni al codice della strada.



BARLETTA | Identificato grazie ai fotogrammi

### È il «serial rapinatore» il presunto autore del colpo alla «Meridiana»

● **BARLETTA.** Un altro colpo addebitato al 36enne Nazzaro D'Addetta di Cerignola, il «serial rapinatore» del Nord barese e non solo.

La rapina ai danni della Banca Meridiana di via Firenze a Barletta messa a segno lo scorso 25 febbraio gli fruttò 16mila euro: i carabinieri della locale Compagnia, ai comandi del capitano Michele Zampelli, dopo averlo identificato, grazie alle immagini impresse dalle telecamere del sistema di video sorveglianza presente in banca, lo hanno incastrato. Il rapinatore è stato raggiunto nel carcere di Foggia (dove si trova recluso per altri analoghi motivi) dall'ennesima ordinanza di custodia cautelare per rapina aggravata.

L'uomo, che solo qualche giorno fa si è visto notificare un analogo provvedimento restrittivo dai carabinieri della stazione di Corato per un'altra rapina compiuta lo scorso 8 aprile, entrò in banca alle 9.30, a viso scoperto e armato di tagliando. Lì si fece consegnare i soldi in contanti e fuggì a piedi.

Come detto, è stata la comparazione dei fotogrammi estralati dal sistema di videosorveglianza con le immagini presenti nel sistema informativo chiamato «Weblase» (che raccoglie l'archivio delle persone precedentemente fotosegnalate e gli identikit) ad incastrare D'Addetta che, dopo un lungo periodo di latitanza, fu arrestato lo scorso 24 aprile dai carabinieri della stazione di Margherita di Savoia. [Gian.Bals.]

MOBILITA' | Siglato il protocollo d'intesa tra la Provincia e i Comuni di Barletta, Andria e Trani

## Ecco le biciclette con lo sconto

Da luglio arrivano gli incentivi all'acquisto: disponibili «tagli» da 50 e 100 euro

GIUSEPPE ARMENISE

● La Provincia e i comuni di Bari, Barletta, Andria e Trani hanno deciso di intraprendere non un intervento singolo, ma una politica per la mobilità alternativa. Si comincia incoraggiando, attraverso l'introduzione di sostanziosi incentivi economici, l'acquisto di biciclette nuove (50 euro tra contributo pubblico e sconto del rivenditore se la bici costa tra 100 e 200 euro, 100 euro di sconto se invece il costo supera i 200 euro); nel frattempo si creano i percorsi (interconnessi, protetti, funzionali) sui quali consentire veri e propri flussi di traffico non motorizzato da e per punti nodali delle città (aree ospedaliere, poli universitari, istituti scolastici, uffici pubblici, stazioni ferroviarie, parcheggi di scambio).

A monte del programma di interventi appena illustrato, il presidente della Provincia, Vincenzo Divella, l'assessore provinciale all'Ambiente, Romano Tobia Carone, il collega alla Mobilità del Comune di Bari, Antonio Decaro, e i sindaci di Andria, Vincenzo Zaccaro, Barletta, Nicola Maf-

fei, Trani, Giuseppe Tarantini hanno firmato due protocolli d'intesa. Obiettivo rendere subito disponibili i fondi necessari a concretizzare gli obiettivi proposti. Tra un mese (comunque non oltre luglio) i singoli utenti dovrebbero poter cominciare ad acquistare le biciclette con gli incentivi. Gli sconti saranno fruibili fino all'esaurimento dello stanziamento provinciale (200mila euro a beneficio del comune di Bari, altri 200mila complessivamente per i comuni di Barletta, Andria e Trani).

Il sindaco di Andria ha chiarito che le risorse messe a disposizione dalla Provincia sono state già incrementate grazie ad un finanziamento ottenuto dal ministero dell'Ambiente, che ammonta ad ulteriori 200mila euro. «Poi - ha spiegato ancora - l'amministrazione ha messo in gioco anche risorse proprie per un ammontare complessivo di 3 milioni e mezzo di euro da approvare nel bilancio in discussione e destinate alla realizzazione di piste ciclabili ad Andria».

Sul tasto delle piste ciclabili ha battuto anche il sindaco di Barletta, il quale ha annuncia-



La firma del protocollo di intesa alla Provincia di Bari [foto Luca Turi]

to la realizzazione già avvenuta di percorsi per un'estensione di 5 chilometri su un totale di 15 complessivamente preventivati. «È un progetto - questo il commento del primo cittadino barlettano - che riteniamo importante per la tutela della salute, ma anche come conquista di civiltà di fronte ad un'impennata continua nel prezzo del petrolio, risorsa peraltro in via di rapido esaurimento».

Il sindaco di Trani, infine, ha ricordato come sia stato

difficile, per i primi tempi, convincere i propri concittadini che era una cosa a loro favorevole la realizzazione della pista ciclabile sul lungomare, che ha obbligato i progettisti e l'amministrazione stessa a ridurre da due ad una le carreggiate percorribili dalle autovetture. «Ma è un progetto - ha spiegato - in cui crediamo fermamente e sul quale non si può non puntare per decongestionare le nostre città».

Tutti insieme, i tre sindaci



Da luglio gli incentivi all'acquisto da 50 e 100 euro

hanno annunciato che saranno realizzate postazioni per il noleggio di biciclette davanti alle stazioni ferroviarie. Utilizzando la stessa tecnologia delle tessere del bike sharing (significa, appunto, biciclette condivise), si potrà viaggiare in treno e quindi noleggiare il mezzo a due ruote per spostarsi più velocemente e non inquinando tanto a Bari (attualmente si possono noleggiare 45 bici ma diventeranno a breve più di 400), quanto ad Andria, Barletta e Trani.

Venerdì, in via Aldo Moro

## Vision 2020 incontro ad Andria

Ecco i progetti per il futuro

● In programma ad Andria alle ore 16 di venerdì 23 maggio, presso il Centro risorse contro la dispersione scolastica, in via Aldo Moro, un nuovo appuntamento nell'ambito del Piano Strategico di Area Vasta "Vision 2020": si tratta della presentazione e sottoscrizione del "Protocollo d'intesa con il Partenariato Economico e Sociale". Parteciperanno il Coordinatore Tecnico Scientifico del Piano, prof. Maurizio Carta, nonché i sindaci dei Comuni aderenti, ovvero Barletta (capofila), Andria, Bisceglie, Canosa, Margherita, Minervino Murge, San Ferdinando, Spinazzola, Trani e Trinitapoli. La riunione in oggetto permetterà l'ulteriore presentazione delle Linee Guida del Piano e della sua struttura organizzativa, per definire l'agenda delle strategie e dei progetti utili al processo di pianificazione.

### DALLA PRIMA

● E a ragione. Tragedie provocate dalla superficialità e dalla mancanza di considerazione della vita umana si sono, purtroppo, moltiplicate in questi mesi. Una mamma e le due sue figlie uccise in un incidente stradale sulla ex statale 98; un uomo, che come tutte le mattine era uscito a fare due passi, stritolato dalle ruote di un camion che qualcuno aveva rubato e stava portando via a gran velocità; un netturbino investito da un pirata della strada e morto dopo un mese di agonia. Tragedie che lasciano il segno, che rendono Andria una città inquieta. Un'inquietudine che provoca tristezza, se appena appena si riesce a venir fuori dalla palude della superficialità. E poi la violenza sempre in agguato, sempre pronta a venir fuori, a sbucare dopo essere stata, come un fiume carsico sotterraneo, a lungo nascosta. E così, una mattina, l'altra mattina, un attentato, colpi di arma da fuoco, contro un imprenditore. Altra inquietudine: perché salta la mediazione civile e si pensa che il contrasto, qualsiasi contrasto, possa essere ri-

solto dalla violenza?

La città, allora, diventa cupa, nonostante l'apparenza. Perché e come accade che alla vita di una persona viene dato così poco valore? Certo, non c'è una connessione che lega tutti gli episodi che abbiamo citato, ma un denominatore comune lo possiamo indicare: o per superficialità o per dolo o per arroganza, la vita di una persona può essere stroncata in un attimo. Può essere un incidente stradale provocato dal guidare senza senso, da un furto finito in tragedia, da una pistola che spara e che si inceppa. Possono essere cause e motivi diversi, ma uniti dalla non considerazione del valore della vita. E, quindi, anche se non se ne rende conto, anche se la superficialità la fa da padrone (per incoscienza o per difesa), Andria in questi mesi è diventata sempre più inquieta, sempre più cupa. Non resta che reagire, con la ragione, con la voglia di affermare che l'impegno è più forte della superficialità, che il rispetto ha più valore del disprezzo, che la virtù ha più senso del vizio.

[Michele Palumbo]

### LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: GIUSEPPE DE TOMASO

Direttore: CARLO BOLLINO

Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari

REDAZIONE DI BARLETTA

via Sant'Antonio, 73

Tel. 0883/341011 - Fax 0883/5502070.

E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Sito internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Pubblicità: Publikompass Nordbarese, Barletta

via Pier delle Vigne, 7

Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937.

Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.

Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it

Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 10/4 del 17.02.2004

### Sale e Scende



**SALGONO** - I bimbi del coro di voci bianche «Il sorriso dell'Arcobaleno» del Centro Studi Musicali Yamaha di Barletta, diretto dalla prof. Mina Gramazio. Nei giorni scorsi, hanno ottenuto uno strabiliante successo a Folgarida, ridente cittadina del trentino, dove hanno partecipato alla seconda edizione di Armonicamente bambino 2008.

**SCENDONO** - Le chiese di Corato che non hanno abbattuto le barriere architettoniche diventando, così, praticamente «proibite» ai portatori di handicap. La denuncia è arrivata dal Pd dopo l'iniziativa «Chiese aperte» svoltasi la scorsa settimana.

